

CITTÀ DI RICCIA

(Provincia di Campobasso)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 26-03-2018

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto questo giorno ventisei del mese di marzo alle ore 19:00 nella sala consiliare del Comune di Riccia, in Via B. Zaburri n. 3, a seguito d'invito diramato dal Presidente in data n° di prot. e notificato ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Presiede la seduta il Dr. SCIANDRA DOMENICO in qualità di Presidente

All'appello nominale risultano:

FANELLI MICAELA	P	MIGNOGNA MARIAROSARIA	A
REALE GIADA	A	URSILLO PASQUALE	A
MORRONE DAVIDE	A	DI CRISCIO GAETANO	A
FANELLI GIUSEPPINA	P	SCIANDRA DOMENICO	P
SANTORIELLO ANTONIO ENRICO	P	ZINGARELLI GIUSEPPE	P
MANCINI CARMINA	P	MOFFA PAOLO	P
DI CRISCIO UGO	A		

Presenti n. 7 assenti n. 6.

Partecipa il Segretario Comunale, DOTT.DARIO CICCARELLI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 285 del 6 dicembre 2017, che ha prorogato al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018 il quale ha stabilito che il termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione 2018-2020 è ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

ESAMINATI il progetto di bilancio per l'esercizio 2018-2020 con gli allegati di cui all'art. 172 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, predisposti dalla Giunta comunale in data 23/01/2017;

CONSIDERATO che il bilancio con tutti i relativi allegati è stato predisposto in conformità alle leggi di settore ed alla legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 18/09/2017, esecutiva a norma di legge, relativa al programma triennale delle opere pubbliche

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta comunale del 22/01/2018, esecutive a norma di legge:

- n. 11: Conferma tariffe TOSAP e imposta comunale sulla pubblicità; conferma misura diritto pubbliche affissioni;
- n. 12: Tariffe servizi a domanda individuale anno 2018;
- n. 13: Servizio idrico integrato: determinazioni tariffe per l'anno 2018;
- n. 14: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – anno 2018;
- n. 15: Determinazioni valori aree edificabili in relazione all'anno 2018 ai fini della limitazione degli accertamenti IMU.;
- n. 16: Individuazione per l'anno 2018 della misura dei diritti di segreteria in materia urbanistica;
- n. 17: Destinazione per l'anno 2018 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per violazioni del codice della strada;
- n. 18: Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale anni 2018-2020. Determinazioni;
- n. 19: approvazione del programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00;

- n. 20: approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP);
- n. 23: approvazione dello schema di bilancio di previsione 2028-2020;
- n. 37 : piano di razionalizzazione spese di funzionamento triennio 2018-2020;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 18/09/2017, esecutiva a norma di legge, con la quale sono stati approvati lo schema del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 4/2018, adottata nell'odierna seduta consiliare, immediatamente esecutiva a norma di legge, recante approvazione del Documento unico di programmazione (DUP);

VISTO il rendiconto del penultimo esercizio deliberato dal Consiglio comunale;

VISTO l'art. 172 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale prevede tra l'altro che al bilancio di previsione sia allegata la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n.457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

RAVVISATA la necessità di dare atto che il Comune non dispone di aree e fabbricati, in proprietà, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457 che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

RITENUTO altresì doveroso precisare che questo Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata, per cui non ha oneri derivanti da contratti ad essi relativi, né da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge n. 133 del 2008);

VISTO l'art. 193, comma 2 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nel testo risultante dalle modifiche apportate dal Decreto legislativo n. 118/ 2011 e n. dal Decreto legislativo n. 126/2014, come di seguito formulato:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

VISTO l'art. 1, comma 42 della legge 21 dicembre 2016 n. 2 (legge di bilancio per l'anno 2017) che estende al 2017 la sospensione (già prevista dall'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015 n. 208) dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti locali che prevedono aumenti dei tributi delle addizionali rispetto ai livelli 2015, eccezion fatta per la TA.RI.;

VISTO l'art. 1, comma 37 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che estende anche all'anno 2018 il suddetto blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regioni e comunali, già istituito dal 2016;

VISTO l'art. 1, comma 669 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel seguente testo risultante per effetto delle modifiche apportate dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016): *“Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

RAVVISATA la necessità di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote della TASI approvate per l'anno 2017 con deliberazione di Consiglio comunale n. 24/2015 del 20/07/2015, di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altre unità immobiliari	0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille

RAVVISATA la necessità di confermare le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201,

convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 23/2015 del 20/07/2015, di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Altri immobili	8,9 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

RAVVISATA la necessità di confermare le aliquote e le esenzioni dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilite con deliberazione di Consiglio comunale n. 20/2016 del 20/07/2016, di seguito riportate:

Soglia di esenzione (Euro)	8.000,00
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,58
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,68
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota (%)	0,78
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota (%)	0,79
Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%)	0,80

RITENUTO altresì opportuno fissare il prezzo dei loculi cimiteriali di nuova realizzazione nei seguenti importi:

- loculi di testa: € 2.000,00;
- loculi laterali: € 2.500,00;

UDITA la Responsabile del Servizio finanziario che fornisce chiarimenti di carattere tecnico sul bilancio, evidenziando in particolare che:

- non sono previsti aumenti delle tariffe;
- la normativa attualmente vigente supera il patto di stabilità e prevede l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio, obiettivo che questo Comune realizza;
- vengono previste somme da destinare al rinnovo dei contratti dei dipendenti comunali, atteso che è stato recentemente firmato il nuovo contratto collettivo nazionale del comparto;
- in ordine alla spesa di parte corrente, sono destinate delle somme ad interventi di manutenzione;
- il Comune rispetta diversi indici rilevatori della sana gestione finanziaria;

- si sono effettuati gli accantonamenti previsti dalla normativa a scopo prudenziale;
- entro il 30 aprile prossimo dovrà essere approvato il rendiconto relativo all'anno 2017;
- il bilancio si aggira sui quattro milioni di euro;
- proseguirà l'attività di accertamento dell'IMU;
- il valore della riscossione a mezzo ruolo è pari all'80%;
- è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti sia sul Bilancio di previsione, sia sulla deliberazione di riaccertamento dei residui;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole reso in data 11/02/2017 dal Revisore dei Conti;

Con votazione favorevole unanime resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare il Bilancio di Previsione 2018-2020 unitamente agli allegati previsti dalla normativa vigente;

3) di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote della TASI approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 24/2015 del 20/07/2015, di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altre unità immobiliari	0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille

4) di confermare per il 2018 le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214, approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 23/2015 del 20/07/2015, di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Altri immobili	8,9 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

5) di confermare per il 2018 le aliquote e le esenzioni dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilite con deliberazione di Consiglio comunale n. 20/2015 del 20/07/2015, di seguito riportate:

Soglia di esenzione (Euro)	8.000,00
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,58
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,68
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota (%)	0,78
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota (%)	0,79
Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%)	0,80

6) di fissare il prezzo dei loculi cimiteriali di nuova realizzazione nei seguenti importi:

- loculi di testa: € 2.000,00;
- loculi laterali: € 2.500,00;

7) di dare atto che il Comune non dispone di aree e fabbricati, in proprietà, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

8) di dare atto, altresì, che questo Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata, per cui non ha oneri derivanti da contratti ad essi relativi, né da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge n. 133/2008);

9) di attestare che permangono gli equilibri generali di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193, comma 2 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Con separata votazione, palese, favorevole, resa all'unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. SCIANDRA DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.DARIO CICCARELLI

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' CONTABILE ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. n.267/2000.

RICCIA, 26-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ZINGARELLI MARIA STELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dopo il 10° giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. n. 267/2000.

X - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000)

RICCIA,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.DARIO CICCARELLI

Copia conforme in carta libera ad uso amministrativo

RICCIA,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.DARIO CICCARELLI